



## PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Denominata "Libero Consorzio Comunale" (L.R. n. 8/2014)

### Il Commissario Straordinario

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA  
Denominata Libero Consorzio Comunale  
ai sensi della L.R. n.8/2014

USCITA PRESIDENZA  
29/10/2014  
Protocollo n°0003345/14/6AB

MESSINA, 29 OTT. 2014

Oggetto Convocazione adunanza 30/10/2014. Trasmissione memoria

Spett.le Corte dei Conti  
Sezione di Controllo per la  
Regione Siciliana  
Via Notarbartolo n.8  
90141 PALERMO

Si trasmette, in allegato alla presente, memoria relativa alle osservazioni di codesta Ecc.ma Corte, contenuta nella nota di convocazione datata 23.10.2014, per l'adunanza del 30.10.2014 ore 9.30.

Distinti saluti

Il Commissario Straordinario  
Dott. Filippo Romano





# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Oggi denominata Libero Consorzio Comunale

ai sensi della L.R. n. 8/2014

Spett.le On.le CORTE DEI CONTI

Sezione di Controllo per la Regione Siciliana

PALERMO

**OGGETTO : Osservazioni in ordine alla trasmissione del referto ex art.148TUEL relativo al I e II semestre 2013 sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni della Provincia Regionale di Messina .**

In riferimento alla Vs. nota prot. n. 8438 del 22.10.2014, avente ad oggetto "Verifica ai sensi dell'art.148 TUEL sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e adeguatezza del sistema dei controlli interni secondo le risultanze dei referti – Osservazioni in ordine alla trasmissione dei referti relativi al I e II semestre 2013", si riferisce quanto segue:

Premesso che l'anno 2013 è stato fortemente caratterizzato dalla trasformazione delle Province in Liberi Consorzi, a seguito dell'approvazione della Legge regionale 7/2013 con la quale è stato avviato un processo per la rivisitazione di un nuovo modello di organizzazione pubblica sul territorio. Tutto ciò ha determinato la cessazione degli organi politici e il conseguente commissariamento degli enti .

**1. (corrispondente alla risposta 1.1)** Con riferimento al rilievo in ordine alla mancata approvazione del Piano Generale di sviluppo si fa presente che l'Ente Provincia nel 2013 ha esplicitato le linee programmatiche in seno agli strumenti di pianificazione, programmazione e budgeting 2013, a fronte del nuovo assetto introdotto dalla L.r.7/2013. Gli atti di Programmazione 2013 sono stati approvati nei termini previsti dall'art.8 d.l.102/2013.

**2 (corrispondente alla risposta 1.5)** In ordine all'individuazione di obiettivi gestionali alle società partecipate, si evidenzia che l'Ente ha concretizzato la scelta di fuoriuscire da tutte le partecipazioni societarie e di recedere dalle partecipazioni ad associazioni e consorzi, ponendo in essere gli atti consequenziali i cui dati sono rilevabili dagli atti deliberativi approvati e comunicati alla Superiore Corte. Si precisa, altresì, che non vi sono servizi pubblici esternalizzati.

**3 (corrispondente alla risposta 1.6)** Con riferimento alle disposizioni che prevedono in materia di servizi pubblici locali l'adeguamento ai commi 20 e 21 dell'art.34 comma del Dlgs 179/2012 conv. in L. n.221/2012

si evidenzia che la previsione normativa ad oggi non trova applicazione in considerazione del fatto che la Provincia non eroga servizi di cui alla fattispecie .

**4 (risposta 1.9)** Con riferimento ai rilievi inerenti alle misure per migliorare la capacità di riscossione delle Entrate proprie, con particolare riferimento a quelle tributarie, si precisa che le attività programmate sono state avviate nel primo semestre mediante un'attività di presidio delle diverse fasi procedurali, dalla diffida alla riscossione coatta . Sono stati con diversi Comuni stipulati alcuni protocolli d'intesa per la riscossione del tributo . In ordine al recupero delle somme dovute dall'ATO1 e dall'ATO2 l'Ufficio Legale è stato investito per il recupero del tributo e sono stati avviati due distinti giudizi per il recupero di complessivi € 5.174.777,67, contro l'ATO 1- Messina e di € 8.124.512,85 contro l'ATO 2- Messina (cfr. deliberazioni nn. 180 e 181/2013 della Giunta Provinciale, allegate)". Esiste una discrasia nella risposta al questionario 2° semestre, per mero errore di trascrizione. Si conferma il proseguo dell'attività già avviata di cui si riserva di produrre referto. (Allegato nn. 1 e 2)

**5 (risposta 1.10)** Con riferimento ai rilievi in ordine alla mancata copertura dei costi dei servizi pubblici locali, si evidenzia che in atto questo Ente non fornisce alcun servizio pubblico a tariffa.

**6 (risposta 1.11)** Il Programma triennale delle Opere Pubbliche è coerente alle previsioni di Bilancio; le previsioni dei pagamenti in quanto tali sono state condizionate da diversi fattori connessi sia alle conseguenze delle azioni giudiziarie pendenti sia alle criticità del contesto sociale legato alle difficoltà dei pagamenti alle imprese che hanno determinato un risultato difforme rispetto alle previsioni .

#### **1.B.1 Entrate**

**1 (risposta 1.13a)** Si conferma la dichiarazione del Servizio finanziario che attesta la percentuale di inesigibilità allo 0,00.

**2 (risposta 1.18)** In ordine ai rilievi relativi alla irregolarità nella riscossione dei proventi da locazione, si fa presente, come da nota del servizio Finanziario, che trattasi di immobili concessi in locazione al Ministero dell'interno e destinati a Caserme sui quali si è tutt'ora in attesa del pagamento dei canoni arretrati da parte dello stesso.

**3 (risposta 1.19)** Con riferimento ai beni concessi in comodato gratuito per mero errore di trascrizione sono stati indicati n.4 (quattro) contratti anziché N.3 (tre). Si precisa che 3 contratti di comodato d'uso gratuito, così come richiesto dal questionario sono stati forniti gli estremi dei provvedimenti, che si producono in copia integrale, dai quali si evince che non vi sono oneri a carico dell'ente. Erroneamente era stato inserito anche il dato di un quarto contratto che, però, risulta essere concessione a pagamento di canone. (Allegato n. 3)

**4 (risposta 1.20)** Con riferimento al programma di dismissione del patrimonio immobiliare si conferma quanto indicato nei due questionari 2013 rilevando che le gare bandite sono andate deserte, a seguito del decrescere del mercato immobiliare che non ha incoraggiato l'acquisto dei cespiti provinciali posti in vendita . Si sta oggi procedendo ad affidare tale servizio di vendita ad agenzie immobiliari selezionate mediante avviso pubblico di manifestazione d'interesse e successivo affidamento con procedura negoziata ristretta che sarà ultimata entro il corrente anno 2014 .

## 1.B.2 Spese

**1 (risposta 1.25)** Nelle note esplicative allegate alle risposte del questionario si era specificato che "In considerazione della mancanza nella dotazione organica dell'Ente delle figure professionali adatte ai "servizi di pulizia locali provinciali e trasporto e assistenza studenti disabili "si è data priorità alla esternalizzazione dei servizi .

**2 (risposta 1.29)** In merito alla mancata adozione della deliberazione di cui al comma 20 dell'art.34 del D.L. 179/2012,relativamente ai servizi pubblici locali di rilevanza economica non ricorre la fattispecie.

**3 (risposta 1.30)** in merito alla risposta in questione, sono stati forniti gli elementi richiesti dal questionario (numero degli appalti distinti per tipologia: lavori, servizi e forniture), si fornisce elenco, suddiviso per direzione, così come pervenuto all'Ufficio di Segreteria incaricato della compilazione da parte dei Dirigenti dell'Ente. In merito alla specifica di tipologia delle estensioni contrattuali comunicate si precisa: per il I semestre: n.21 lavori (trattasi di Perizia di variante e suppletiva e n. 1 servizio (trattasi di servizio complementare); per il II semestre: n. 2 lavori (Perizia di variante e suppletiva) e n.2 servizi (proroghe). (Allegato n. 4 I Semestre – Allegato n. 5 II Semestre)

**4 (risposte 1.33a e 1.33b)** In relazione alla rilevata **discrepanza tra cause introitate nell'anno 2013 e deliberazioni** (della Giunta Provinciale e del Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta stessa) di **resistenza e/o di proposizione del giudizio**, c'è da precisare che di tali deliberazioni, quaranta (40) concernono ricorsi in appello, ovvero alle magistrature superiori, ovvero riassunzioni di giudizi già instaurati negli anni precedenti. Una deliberazione, inoltre, riguarda la sostituzione di un avvocato deceduto, relativamente a un giudizio introdotto precedentemente al 2013. Le altre deliberazioni "eccedenti" concernono la resistenza in giudizi introitati nell'anno 2012, per le quali, seppur predisposte dall'Ufficio competente nello stesso esercizio finanziario, non era stato possibile procedere al relativo impegno di spesa, a motivo della già citata deficitarietà del capitolo di pertinenza.

## 1.C. Trasparenza

**1 (risposta 1.39)** Il Regolamento per la pubblicità della situazione patrimoniale era stato predisposto per l'esame del Consiglio Provinciale in data 20 marzo 2013, la proposta è stata restituita all'Ufficio proponente il 7 giugno 2013 essendo sopraggiunta la L.R. n.7 /2013 che ha sciolto i Consigli Provinciali. Si produce copia della proposta di deliberazione e della nota di restituzione. Si fa comunque presente che gli obblighi di pubblicazione e trasparenza relativi agli ex consiglieri e amministratori provinciali sono stati assolti con la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente di quanto richiesto dalla normativa vigente. Si allega documentazione .(Allegato nn. 6 e 7 )

**2 (risposta 1.44)** Alla data della compilazione del questionario il nuovo adempimento non era ancora stato posto in essere, i dati, sino a quella data, erano trasmessi regolarmente al Portale del Ministero del Tesoro. In data **30 aprile 2014** l'Ente si è adeguato ed ha trasmesso tutti i dati delle società partecipate, relative all'anno 2013, al Dipartimento della Funzione Pubblica così come da ricevuta telematica che si produce in copia. (Allegato n. 8)

## A. Adeguatezza ed efficacia del sistema dei controlli interni (Sez.II)

### 2.B. Controllo strategico

1 (risposta 2.9) Nel corso del 2013 l'Ente ha effettuato controllo semestrale di verifica sullo stato di attuazione dei programmi, mediante apposite schede di valutazione sulla progettualità (rispetto ai dati contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica).

2 (risposta 2.10) E' stata effettuata una valutazione del grado di soddisfazione del Servizio di trasporto alunni disabili per l'anno scolastico 2013/2014 come da relazione allegata. (Allegato n. 9)

3 (risposta 2.11) E' stato predisposto, il Report sulla Performance 2013 approvato con delibera commissariale con i poteri della Giunta in data 29.10.2014 n.295, che valuta gli obiettivi della performance dell'Ente con gli obiettivi strategici, pubblicato sul sito istituzionale alla voce "Amministrazione trasparente". (Allegato n. 10)

4 (risposta 2.11a) Nel corso del 2013 è stato approvato il Referto del Controllo di Gestione 2012, che è stato trasmesso, in allegato, con il questionario del I semestre 2013.

### 2.D. Altre forme di controllo

#### Organismi partecipati

1 (risposta 2.33) Non ricorre la fattispecie. Si rinvia alle risposte già fornite.

2 (risposta 2.34) Non ricorre la fattispecie. Si rinvia alle risposte già fornite.

#### Equilibri finanziari

1 (risposta 2.36) La proposta di modifica del Regolamento di Contabilità è pervenuta all'Ufficio Atti del Consiglio il 22.10.2010, esitata dalla I Commissione il 15.12.2010 ed iscritta all'Ordine del Giorno del Consiglio provinciale dal 16.11.2010 al 15.06.2013, senza essere mai trattata. E' stato investito il Servizio Finanziario che vi sta provvedendo anche alla luce delle nuove disposizioni in materia di armonizzazione degli strumenti contabili.

2 (risposta 2.39) Per ciò che riguarda i **debiti fuori Bilancio** dichiarati alla Corte dei Conti, nel corso dell'anno 2013 sono state approvate un totale di 452 deliberazioni di riconoscimento, qui ricomprendendo, non solo i riconoscimenti di debiti fuori Bilancio per i quali è stato possibile utilizzare stanziamenti del Bilancio 2012, ma anche le regolazioni contabili con il Tesoriere Provinciale e le cosiddette deliberazioni ricognitive o, se si vuole, di mera regolarizzazione formale, di situazioni debitorie che, da un punto di vista strettamente contabile, erano da tempo concluse.

E' doveroso precisare che si fa qui riferimento a sentenze o atti ad esse equiparati (art. 194 lett. A) D. Lgs. 267/2000), cui già da tempo era stata data esecuzione dal competente Ufficio Legale, oggi Servizio Affari Legali della I Direzione, con provvedimento dirigenziale, in linea con il contenuto della deliberazione n. 2 del 23 febbraio 2005 delle Sezioni Riunite in Sede Consultiva della Corte dei Conti. Per tali fattispecie, pertanto, non era necessaria l'individuazione di alcuna copertura finanziaria.

Delle relative proposte di deliberazione, la gran parte delle quali già da tempo iscritte nei vari OO.dd.GG. del Consiglio Provinciale, solo 115, per un totale di € 1.485.417,48, sono state approvate da tale

Organo, mentre le altre 337, ammontanti a € 6.458.957,28, sono state adottate dal Commissario Straordinario, con propri provvedimenti.

Pertanto, dei Debiti Fuori Bilancio comunicati alla Corte dei Conti, ne sono stati riconosciuti, nel corso dell'anno 2013, un totale di € 7.848.153,30.

Inoltre, all'importo di € 1.770.771,17, che aveva concorso a determinare l'ammontare complessivo dei debiti, pari a € 11.428.848,81, si è data copertura finanziaria solo a conclusione dell'esercizio finanziario 2013. Pertanto, previo impegno di spesa non generico (con la medesima, succitata determinazione dirigenziale n. 59/2013), si sta provvedendo, nel corso del corrente anno, alla liquidazione delle partite debitorie. Il totale dei debiti fuori Bilancio riconosciuti e di quelli finanziati, ammonta, pertanto, ad Euro 9.715.145,93. La differenza a tutt'oggi non riconosciuta riguarda regolazioni contabili con il Tesoriere Provinciale, di competenza della II Direzione - Ragioneria Generale.

## **2.E. Controllo di regolarità amministrativa contabile**

### **Relativamente al I semestre.**

Nel primo semestre 2013, l'Ente non ha provveduto ad effettuare controlli interni in quanto il Regolamento del sistema dei controlli interni, esitato dalla Giunta Provinciale in schema in data 11.04.2013, con delibera n. 24, è stato prontamente inviato per l'approvazione del Consiglio Provinciale, dopo aver acquisito il parere dei Revisori dei Conti in data 23.04.2013, ed il parere della I Commissione consiliare in data 27.05.2013, è stato iscritto all'Ordine del Giorno dal 09.05.2013, ma è stato approvato soltanto il 14.06.2013 con deliberazione n. 169. Nel corso del secondo semestre, si sono avviate le procedure di controllo, entrate successivamente a regime nel corso dell'esercizio 2014. (Allegato n. 11)

Tanto si doveva

Con molto riguardo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Filippo Romano



IL SEGRETARIO GENERALE  
Maria Angela Caponetti

